

Duo Piepoli - Argentieri

Giacomo Piepoli, clarinetto

Stefania Argentieri, pianoforte

Il duo formato da Stefania Argentieri (pianoforte) e Giacomo Piepoli (clarinetto) debutta nel marzo 2022 e si esibisce regolarmente in prestigiose stagioni concertistiche di tutto lo stivale.

I talentuosi musicisti pugliesi, coppia stabile anche nella vita privata, hanno compiuto brillantemente gli studi nei conservatori di Bari, Monopoli e Lecce e si sono successivamente perfezionati in enti di prestigio quali, tra le altre, l'Accademia Nazionale di alto perfezionamento di Santa Cecilia e il corso triennale di perfezionamento dell'Accademia Musicale di Firenze con il M° P.N. Masi; completando la formazione con artisti del calibro di Pierluigi Camiccia, Enrico Pace, Romain Guyot, Milan Rericha, Fabrizio Meloni.

Hanno collaborato con l'Orchestra ICO della Provincia di Bari, l'Orchestra Filarmonica Pugliese, l'Orchestra "Mihail Jora", la "Balkan Synphony Orchestra", Orchestra OLES (ex ICO Lecce), Orchestra Soundiff, Orchestra Sinfonica Italiana, Eurorchestra di Bari, Orchestra Sinfonica di Lanciano.

Hanno inciso numerosi CD per importanti case discografiche (Stradivarius, Movimento Classical, Divine Art Recording, Da Vinci, DIG) con la direzione di celebri direttori d'orchestra di fama internazionale, esibendosi in duo, in orchestra o da solisti in tutto il mondo: nella Großer Saal del Mozarteum di Salisburgo per la Fondazione Mozarteum; a Washington all'Ambasciata Italiana in occasione del 60° anniversario dei Trattati di Roma; agli Istituti di Cultura Italiani di Los Angeles, Parigi, Budapest, Strasburgo, Barcellona; all'Università Superiore di Musica di Kharkiv in Ucraina, alla Royal Albert Hall di Londra; all'Università degli Studi di Messina nel salone degli specchi; nella Sala degli Affreschi dell'Università di Bari; per i "Concerti del Tempio" al Teatro Marcello di Roma; nell'Aula Magna dell'Università Sapienza; al Parco della Musica di Roma; all'Accademia di Danimarca e all'Accademia di Spagna a Roma; nella sala Ateneu della Filarmonica di Bacau; a Palazzo Albrizzi a Venezia; al Teatro dal Verme, per la Società dei Concerti e per l'Associazione valdese Musica al Tempio a Milano; per il Festival Europeo "Young Classic" in Passau (Germania), per il Chamber Music Festival di Mantova nella sala degli specchi di Palazzo Ducale; a Malcesine per "Malcesine in Musica"(VR), ai Musei Vaticani.

Giacomo Piepoli, nato a Molfetta il 10/09/1988, si avvicina alla musica all'età di 12 anni in una scuola media ad indirizzo musicale suonando pianoforte e clarinetto; dopo meno di 10 anni consegue il diploma in Clarinetto presso il Conservatorio di musica Piccinni di Bari sotto la guida del M° Giuseppe Accogli, dove svolge anche il tirocinio come docente. È in continuo aggiornamento e perfezionamento tramite percorsi annuali, seminari e masterclass del più vario genere musicale con clarinettisti di fama mondiale, tra cui Romain Guyot, Milan Rericha, Vincenzo Paci, Francesco Defronzo, Fabrizio Meloni, Gabriele Mirabassi.

Dal 2015 al 2019 ha collaborato stabilmente come clarinetto di fila, clarinetto piccolo e clarinetto basso dell'Orchestra ICO della Provincia di Bari. Suona sovente con orchestre di livello regionale da oltre quindici anni: I clarinetto della Filarmonica Pugliese, I clarinetto dell'Orchestra OLES (ex ICO

Lecce), I clarinetto dell'Orchestra Sinfonica della Provincia BAT, I clarinetto dell'Orchestra Soundiff, I clarinetto dell'Orchestra Sinfonica Italiana, Eurorchestra di Bari, Orchestra Sinfonica di Lanciano ed altre ancora.

Ha ottenuto idoneità ad audizioni e concorsi per titoli ed esami nei Conservatori "F. Bonporti di Trento", "N. Rota di Monopoli", "F. Bonporti di Riva del Garda", "S. Giacomantonio di Cosenza", "P.I. Tchaikovsky" di Nocera Terinese, "N. Piccinni di Bari" e "G. Puccini" di Gallarate. Ha lavorato presso diversi istituti di Scuola Primaria come "esperto" in musica insegnando la disciplina sin dalle prime classi e presso i corsi pre-accademici Accademia "MusicalInsieme" di Molfetta.

Ha collaborato anche con rinomati complessi bandistici (Bracigliano, Gioia del Colle, Rutigliano, Conversano e molte altre). Ha suonato per le "bacchette" di direttori del calibro di Ezio Bosso, Giuseppe Lanzetta, Gudni Emilsson, Giovanni Pelliccia, Michele Marvulli, Nicola Hansalik Samale, Gerardo Garofalo, Maurizio Billi, Claude Villaret, Maurizio Colasanti, Walter Attanasi e molti altri; quasi sempre in ruolo di primo clarinetto, o clarinetto Piccolo in MiB.

Nel luglio 2017 a Barletta (BT) ha eseguito da solista il concerto per clarinetto e orchestra "Introduzione, tema e variazioni" di Gioachino Rossini con l'Orchestra Soundiff diretta dal M° Salvatore Campanale. Nel 2021 a Locorotondo (BA) ha eseguito il celebre brano per clarinetto e orchestra "Viktor's Tale from The Terminal" di Jhon Williams con l'Orchestra Filarmonica Pugliese diretta dal M° Luigi Capuano.

Dal 2009 la sua attività è intensissima soprattutto nella musica da camera: è il Clarinetto Basso dei "Legni Pregiati", ensemble protagonista nella Provincia di Bari e patrocinata da anni per l'attività concertistica dall'Assessorato alla Cultura e Turismo della Regione Puglia. Suona regolarmente in duo con pianoforte, nonché con il chitarrista Marco Corcella, in un ricercato ed originale repertorio eterogeneo (rappresentati dall'agenzia *Vida Art Management*). Nel gennaio 2020 con il "Quartetto Auditorium" (Perpich, Mastromatteo, Argentieri) ha eseguito più repliche del celebre "Qatuor pour la fin du temps" di O. Messiaen e dal 2021 con il "Trio Felix" (Peconio, Gaudio) gira i salotti di tutta Europa.

Da Dicembre 2013 è primo clarinetto stabile dell'Orchestra "Filarmonica Pugliese" diretta dal M° Giovanni Minafra, di cui è anche direttore artistico.

Stefania Argentieri affermatasi per la sua innata eleganza, comunicatività e superbo controllo della tastiera, vincitrice di numerosi concorsi, si esibisce su palcoscenici internazionali da solista e in formazioni da camera. Si diploma giovanissima al Conservatorio "T. Schipa" di Lecce e consegue la laurea di II livello in Discipline Musicali indirizzo solistico al Conservatorio "N. Rota" di Monopoli con i maestri R. Bollea e P. Bruni. Diplomatasi all'Accademia Nazionale di alto perfezionamento di Santa Cecilia in pianoforte con il M°S.Perticaroli e in musica da camera con il M°C.Fabiano, si perfeziona da solista e in duo pianistico anche al corso triennale di perfezionamento dell'Accademia Musicale di Firenze con il M° P.N. Masi. Di grande rilievo per la sua formazione sono stati i maestri Pierluigi Camicia ed Enrico Pace.

È docente di ruolo di pianoforte principale presso il Conservatorio di Musica Nicolò Piccinni di Bari. Segnalata spesso tra giovani talenti in numerose Associazioni Musicali italiane ed estere, ha suonato a Washington all'Ambasciata Italiana in occasione del 60° anniversario dei Trattati di

Roma, agli Istituti di Cultura Italiani di Los Angeles, Parigi, Budapest, Strasburgo, Barcellona, all'Università Superiore di Musica di Kharkiv in Ucraina, alla Royal Albert Hall di Londra, nella Sala degli Affreschi dell'Università A.Moro di Bari, per i "Concerti del Tempietto" al Teatro Marcello di Roma, a Circolo Montecitorio, al Policlinico Gemelli, nell'Aula Magna dell'Università Sapienza, al Parco della Musica e all'Auditorium CASC della Banca d'Italia, all'Accademia di Danimarca e all'Accademia di Spagna a Roma, nella sala Ateneu della Filarmonica di Bacau, a Palazzo Albrizzi a Venezia, al Teatro dal Verme, per la Società dei Concerti e per L'Associazione valdese Musica al Tempio a Milano, per il Festival Europeo "Young Classic" in Passau (Germania), per il Chamber Music Festival di Mantova nella sala degli specchi di Palazzo Ducale, a Malcesine per "Malcesine in Musica"(VR), ai Musei Vaticani. Si esibisce regolarmente con l'Orchestra Filarmonica Pugliese, ha suonato con l'Orchestra della città metropolitana di Bari, con l'orchestra "Mihail Jora" e con la "Balkan Synphony Orchestra" ed è risultata finalista in duo pianistico al prestigioso "Grieg Competition" di Oslo. Ha inciso per Divine Art Recording un monografico su Prokofiev e uno su Tchaikowsky, per la Dig un cd su autori italiani del '900 in trio da camera, per Da Vinci un monografico cameristico su Aladino Di Martino, ed ha registrato per Radio Vaticana, per EuroClassicPlanet e per l'Istituto Italiano di Cultura di Los Angeles. Ha pubblicato il saggio "Vertigini e Maschere" su R. Schumann per Florestano Edizioni.